

GRING3.1>  
3.12**3.7 TABELLA DEL G.R.I. - GLOBAL REPORTING INITIATIVE**

La sezione di sostenibilità possiede i requisiti del livello di applicazione A+ delle linee guida GRI, come confermato dal GRI Application Level Service.

TABELLA DEI CONTENUTI DEL GRING3.1			
PROFILO			
Indicatore	Descrizione	Copertura	Rif. Paragrafo
<b>1. Strategia e Analisi</b>			
1.1	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	SI	Lettera del Presidente
1.2	Descrizione dei principali impatti, rischi ed opportunità	SI	Lettera del Presidente 2.3 La strategia 2.4 Il modello di business 3.4.6 L'ambiente - Anas e il suo rapporto con l'ambiente 3.6 Il reporting sul X principio
<b>2. Profilo dell'Organizzazione</b>			
2.1	Nome dell'organizzazione	SI	2.1 Identità e missione
2.2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	SI	2.1 Identità e missione
2.3	Struttura operativa dell'organizzazione, considerando anche principali divisioni, aziende operative, controllate e joint venture	SI	2.5 Profilo e struttura del Gruppo
2.4	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	SI	La sede legale dell'ANAS S.p.A. è in via Monzambano 10 Roma
2.5	Numero di Paesi nei quali opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la maggior parte della propria attività operativa o che sono particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report	SI	2.1 Identità e missione 3.8 Attività internazionali
2.6	Assetto proprietario e forma legale	SI	2.1 Identità e missione
2.7	Mercati serviti (inclusando analisi geografica, settori serviti, tipologia di consumatori/beneficiari)	SI	2.1 Identità e missione 3.4 Analisi della gestione per aree di attività 3.7 Finanza di progetto e comunitaria
2.8	Dimensioni dell'organizzazione	SI	2.1 Identità e missione 2.5 Profilo e struttura del Gruppo 3.4 Analisi della gestione per aree di attività 3.7 Finanza di progetto e comunitaria 3.b Sezione di Sostenibilità
2.9	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario avvenuti nel periodo di rendicontazione	SI	2.1 Identità e missione 2.4 Il modello di business 2.5 Profilo e struttura del Gruppo
2.10	Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo di rendicontazione	SI	Nel 2014 Anas ha vinto l'Oscar di Bilancio
<b>3. Parametri del Bilancio</b>			
3.1	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite	SI	3.5 Nota metodologica
3.2	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente	SI	3.5 Nota metodologica
3.3	Periodicità di rendicontazione	SI	3.5 Nota metodologica
3.4	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti	SI	3.5 Nota metodologica

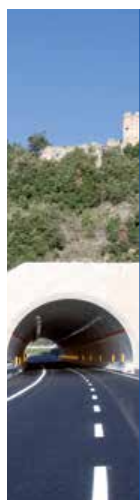


RELAZIONE SULLA GESTIONE



217

BILANCIO INTEGRATO 2014



## RELAZIONE SULLA GESTIONE



218

BILANCIO INTEGRATO 2014

Indicatore	Descrizione	Copertura	Rif. Paragrafo
3.5	Processo per la definizione dei contenuti del report, inclusi determinazione della materialità, priorità degli argomenti all'interno del report; individuazione degli stakeholder a cui è rivolto il report	SI	3.3.2 Stakeholder engagement ed obiettivi 3.5 Nota metodologica ANAS si aspetta che il presente documento sia utilizzato dai propri stakeholder, che possono essere raggruppati nelle principali categorie riportate nel documento
3.6	Perimetro del report	SI	3.5 Nota metodologica
3.7	Dichiarazione di qualsiasi limitazione specifica dell'obiettivo o del perimetro del report	SI	3.5 Nota metodologica
3.8	Informazioni relative a joint venture, controllate, impianti in leasing, attività in outsourcing e altre entità che possono influenzare significativamente la comparabilità tra periodi e/o organizzazioni	SI	3.5 Nota metodologica Nel corso del 2014 non sono avvenute attività che possono influenzare significativamente la comparabilità delle informazioni tra periodi
3.9	Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo, incluse assunzioni e tecniche sottostanti le stime applicate al calcolo degli Indicatori e alla compilazione delle altre informazioni del report	SI	3.5 Nota metodologica
3.10	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti (re-statement) e motivazioni di tali modifiche	SI	3.5 Nota metodologica Nel presente documento non sono state modificate (re-statement) informazioni rilevanti inserite nel bilancio precedente
3.11	Cambiamenti significativi di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione utilizzati nel report, rispetto al precedente periodo di rendicontazione	SI	3.5 Nota metodologica Non sono state apportate modifiche significative di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione
3.12	Tabella esplicativa dei contenuti del report	SI	3.7 Tabella del G.R.I. - Global Reporting Initiative
3.13	Politiche e pratiche attuali al fine di ottenere l'assurance esterna del report	SI	3.5 Nota metodologica
<b>4. Governo, Impegni e Coinvolgimento</b>			
4.1	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo, responsabili di specifici compiti come la definizione della strategia, o il controllo organizzativo	SI	2.6 La Corporate governance 2.6.3 Governance della sostenibilità
4.2	Indicare se il Presidente del più alto organo di governo ricopre anche un ruolo esecutivo	SI	2.6 La Corporate governance 2.6.1 Organi societari
4.3	Per le organizzazioni che hanno una struttura unitaria dell'organo di governo, indicare il numero e il sesso dei componenti che sono indipendenti e/o non esecutivi	Non rilevante	La Legge italiana per le società non quotate non prevede in seno al consiglio di amministrazione amministratori non esecutivi e/o indipendenti
4.4	Meccanismi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti per fornire raccomandazioni o direttive al più alto organo di governo	SI	3.3.2 L'azionista
4.5	Legame tra compensi dei componenti del più alto organo di governo, senior manager e executive e la performance dell'organizzazione	SI	3.3.1. Il personale 3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione
4.6	Attività in essere presso il più alto organo di governo per garantire che non si verifichino conflitti di interesse	SI	2.6 La Corporate governance
4.7	Processi per la determinazione della composizione, delle qualifiche e delle competenze dei componenti del più alto organo di governo e dei suoi comitati, comprese le considerazioni sulle questioni di genere e altri indicatori di diversità	SI	2.6 La Corporate governance
4.8	Mission, valori, codici di condotta, principi rilevanti per le performance economiche, ambientali e sociali sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione	SI	2.1 Identità e missione
4.9	Procedure del più alto organo di governo per controllare le modalità di identificazione e gestione delle performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, includendo i rischi e le opportunità rilevanti e la conformità agli standard internazionali, ai codici di condotta e ai principi dichiarati	SI	3.5 Nota metodologica
4.10	Processo per la valutazione delle performance dei componenti del più alto organo di governo, in particolare in funzione delle performance economiche, ambientali, sociali	SI	3.5 Nota metodologica
4.11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	SI	3.4.6 L'ambiente - ANAS e il suo rapporto con l'ambiente

Indicatore	Descrizione	Copertura	Rif. Paragrafo
4.12	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali	SI	3.4.6 L'ambiente - Le attività di ricerca in campo ambientale 3.6 Il reporting sul X principio
4.13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali	SI	2.6 La Corporate governance 2.6.1 Organi societari
4.14	Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	SI	3.2.1 Mappatura ed analisi di rilevanza
4.15	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento	SI	3.2.1 Mappatura ed analisi di rilevanza
4.16	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder, specificando la frequenza per tipologia di attività sviluppata e per gruppo di stakeholder	SI	3.2.1 Mappatura ed analisi di rilevanza 3.2.2 Stakeholder engagement ed obiettivi
4.17	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche in riferimento a quanto indicato nel report	SI	3.2.2 Stakeholder engagement ed obiettivi
<b>APPROCCIO DEL MANAGEMENT AI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ (DMA)</b>			
Aspetti	Descrizione	Copertura	Rif. Paragrafo
<b>DMA EC</b>	<b>Approccio del management alle performance economiche</b>		
	Performance economiche	SI	3.2.3 Produzione e distribuzione del valore aggiunto
	Presenza sul mercato	SI	2.1 Identità e missione
	Impatti economici indiretti	SI	2.4 Il modello di business 3.3. Scenari normativi e del mercato
<b>DMA EN</b>	<b>Approccio del management alle performance ambientali</b>		
	Materiali	SI	3.4.6 L'ambiente - L'uso responsabile delle risorse
	Energia	SI	3.4.6 L'ambiente - L'energia
	Acqua	SI	3.4.6 L'ambiente - L'acqua
	Biodiversità	SI	3.4.6 L'ambiente - La compatibilità ambientale delle nuove opere
	Emissioni, sversamenti e rifiuti	SI	3.4.6 L'ambiente - Le emissioni ed i rifiuti
	Prodotti e servizi	SI	3.4.6 L'ambiente - La compatibilità ambientale delle nuove opere
	Compliance	SI	3.4.6 L'ambiente - Anas e il suo rapporto con l'ambiente
	Trasporti	SI	3.4.6 L'ambiente - I trasporti e la logistica
	Complessivo	SI	3.4.6 L'ambiente - Anas e il suo rapporto con l'ambiente
<b>DMA LA</b>	<b>Approccio del management agli aspetti del lavoro</b>		
	Lavoro	SI	3.3.1. Il personale
	Relazioni industriali	SI	3.3.1.6 Le relazioni industriali
	Salute e sicurezza	SI	3.3.1.5 La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro
	Formazione	SI	3.3.1.2 La riqualificazione e la formazione delle risorse umane
	Diversità e pari opportunità	SI	3.3.1. Il personale 3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione
	Equa remunerazione tra i sessi	SI	3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione



RELAZIONE SULLA GESTIONE



219

BILANCIO INTEGRATO 2014



RELAZIONE SULLA GESTIONE



220

BILANCIO INTEGRATO 2014

Aspetti	Descrizione	Copertura	Rif. Paragrafo
<b>DMA HR</b>	<b>Approccio del management ai diritti umani</b>		
	Pratiche di investimento e approvvigionamento	SI	3.4.4 I fornitori
	Non discriminazione	SI	3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione 3.4.4 I fornitori
	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	SI	3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione 3.4.4 I fornitori Anas opera in conformità alla normativa italiana in materia di libertà di associazione e contrattazione collettiva
	Lavoro minorile	SI	3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione 3.4.4 I fornitori
	Lavoro forzato	SI	3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione 3.4.4 I fornitori
	Pratiche di sicurezza	SI	3.3.1.5 La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro
	Diritti delle popolazioni indigene	NO	
	Valutazione	NO	
	Rimedio	NO	
<b>DMA SO</b>	<b>Approccio del management Società: corruzione, compliance, governance</b>		
	Comunità locali	SI	2.6.2 Sistema dei controlli e relative attività
	Corruzione	SI	2.6.2 Sistema dei controlli e relative attività 3.4.3 - par. Prevenzione della corruzione
	Contributi politici (approccio nei confronti di politica/istituzioni)	SI	ANAS non finanzia partiti politici e non partecipa ad attività di lobbying, partecipa attivamente alla definizione di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al disegno e all'attuazione delle politiche economica dei trasporti nazionali
	Comportamenti anti-collusivi	SI	Nel 2014 non ci sono state azioni legali riferite alla normativa antitrust
	Conformità (compliance)	SI	Nel 2014 ANAS non ha ricevuto significative multe per non compliance a norme e regolamenti. Per quanto riguarda la responsabilità civile dell'Anas per gli incidenti che si verificano sulle strade, si rimanda al contenuto della nota illustrativa al bilancio nella sezione fondi per rischi e oneri
<b>DMA PR</b>	<b>Approccio del management alla responsabilità di prodotto</b>		
	Salute e sicurezza dei consumatori	SI	3.4.1 I clienti
	Etichettatura dei prodotti e servizi	Non rilevante	
	Marketing communication	SI	3.4.1 I clienti
	Privacy dei consumatori	SI	Nel 2014 non ci sono stati reclami riguardanti la privacy e la perdita dati dei clienti
	Compliance	SI	Nel 2014 non ci sono state multe significative per non aderenza a norme e regolamenti sulla fornitura e uso di prodotti e servizi

INDICATORI DI PERFORMANCE			
Indicatore	Descrizione	Copertura	Rif. Paragrafo
<b>Economici</b>			
EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione	SI	3.2.3 Produzione e distribuzione del valore aggiunto
EC2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione dovuti ai cambiamenti climatici	SI	3.4.6 L'ambiente - Anas e il suo rapporto con l'ambiente
EC3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations)	SI	3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione Costo del Personale in Conto Economico A causa delle peculiarità del suo business ANAS non ha alcun potenziale vantaggio competitivo derivanti da cambiamenti normativi e tecnologici
EC4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	SI	3.1. Andamento patrimoniale, economico e finanziario della capogruppo
EC5	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti, suddiviso per genere, e lo stipendio minimo locale nelle sedi operative più significative	SI	3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione
EC6	Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative	SI	3.4.4 I fornitori
EC7	Procedure di assunzione di persone residenti dove si svolge prevalentemente l'attività e percentuale dei senior manager assunti nella comunità locale	SI	3.3.1.2 La selezione e il turnover del personale
EC8	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente per "pubblica utilità", attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi, attività pro bono	SI	3.1. Andamento patrimoniale, economico e finanziario della capogruppo
EC9	Analisi e descrizione dei principali impatti economici indiretti considerando le esternalità generate	SI	2.4 Modello di business 3.3. Scenari normativi e del mercato
<b>Ambientali</b>			
EN1	Materie prime utilizzate per peso o volume	SI	3.4.6 L'ambiente - Le materie prime ed i materiali di consumo
EN2	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato	SI	3.4.6 L'ambiente - Le materie prime ed i materiali di consumo
EN3	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria	SI	3.4.6 L'ambiente - L'energia
EN4	Consumo indiretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria	SI	3.4.6 L'ambiente - L'energia
EN5	Risparmio energetico dovuto alla conservazione e ai miglioramenti in termini di efficienza	SI	3.4.6 L'ambiente - L'energia
EN6	Iniziative per fornire prodotti e servizi a efficienza energetica o basati su energia rinnovabile e conseguenti riduzioni del fabbisogno energetico come risultato di queste iniziative	SI	3.4.6 L'ambiente - L'energia
EN7	Iniziative volte alla riduzione del consumo dell'energia indiretta e riduzioni ottenute	SI, parziale	3.4.6 L'ambiente - L'energia
EN8	Prelievo totale di acqua per fonte	SI	3.4.6 L'ambiente - L'acqua
EN9	Fonti idriche significativamente interessate dal prelievo di acqua	NO	
EN10	Percentuale e volume totale dell'acqua riciclata e riutilizzata	NO	
EN11	Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette	SI	3.4.6 L'ambiente - La compatibilità ambientale delle nuove opere
EN12	Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette	SI	3.4.6 L'ambiente - La compatibilità ambientale delle nuove opere
EN13	Habitat protetti o ripristinati	NO	
EN14	Strategie, azioni attivate, piani futuri per gestire gli impatti sulla biodiversità	SI, parziale	3.4.6 L'ambiente - La compatibilità ambientale delle nuove opere

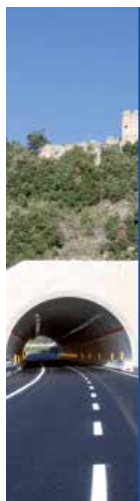


RELAZIONE SULLA GESTIONE



221

BILANCIO INTEGRATO 2014



## RELAZIONE SULLA GESTIONE



222

BILANCIO INTEGRATO 2014

Indicatore	Descrizione	Copertura	Rif. Paragrafo
EN15	Numero delle specie elencate nella Lista Rossa dell'IUCN e nelle liste nazionali delle specie protette che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione, suddivise per livello di rischio di estinzione	NO	
EN16	Emissioni totali dirette e indirette di gas a effetto serra per peso	SI	3.4.6 L'ambiente - Le emissioni climateranti
EN17	Altre emissioni indirette di gas ad effetto serra significative per peso	SI	3.4.6 L'ambiente - Le emissioni climateranti
EN18	Iniziative per ridurre emissioni di gas ad effetto serra e risultati raggiunti	SI, parziale	3.4.6 L'ambiente - L'energia
EN19	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso	SI	3.4.6 L'ambiente - Le altre emissioni
EN20	NOx, SOx e altre emissioni significative nell'aria per tipologia e peso	SI	3.4.6 L'ambiente - Le altre emissioni
EN21	Acqua totale scaricata per qualità e destinazione	SI	Il totale degli scarichi idrici è assumibile pari al consumo di risorse idriche (155.913 m3). Si tratta di acque che non subiscono significative variazioni qualitative rispetto al prelievo e sono prevalentemente ad uso sanitario e scaricate in fognatura
EN22	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	SI	3.4.6 L'ambiente - Rifiuti
EN23	Numero totale e volume di sversamenti significativi	SI	Nel corso del 2014 non si sono verificati sversamenti significativi durante le attività svolte direttamente da ANAS
EN24	Peso dei rifiuti classificati come pericolosi in base alla Convenzione di Basilea (allegati I, II, III e VIII) che sono stati trasportati, importati, esportati o trattati e loro percentuale trasportata all'estero	NO	
EN25	Identità, dimensione, stato di salvaguardia e valore della biodiversità della fauna e della flora acquatica e i relativi habitat colpiti in maniera significativa dagli scarichi di acqua e dalle dispersioni provocate dall'organizzazione	NO	
EN26	Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto	SI	3.4.6 L'ambiente - La compatibilità ambientale delle nuove opere 3.4.6 L'ambiente - La sostenibilità negli acquisti
EN27	Percentuale dei prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato per categoria	Non applicabile	
EN28	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	SI	3.4.6 L'ambiente - Il Progetto per l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale
EN29	Impatti ambientali significativi del trasporto di prodotti e beni/materie utilizzati per l'attività dell'organizzazione e per gli spostamenti del personale	SI	3.4.6 L'ambiente - I trasporti e la logistica
EN30	Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente, suddivisi per tipologia	SI, parziale	3.4.6 L'ambiente - La Mitigazione e la Compensazione
<b>Sociali: Lavoro</b>			
LA1	Numero totale dei dipendenti, suddiviso per genere, e per impiego tipologia, tipo di contratto e area geografica	SI	3.3.1. Il personale
LA2	Numero totale e tasso di nuove assunzioni e di turnover del personale per età, genere e area geografica	SI	3.3.1.2 La selezione e il turnover del personale
LA3	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time e/o a termine, suddivisi per aree geografiche rilevanti	SI	3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione
LA4	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	SI	3.3.1 Il personale Tutti i dipendenti di ANAS S.p.A. (100%) sono assunti nel quadro del contratto collettivo di riferimento

Indicatore	Descrizione	Copertura	Rif. Paragrafo
LA5	Periodo minimo di preavviso per modifiche organizzative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva	SI	3.3.1.2 La selezione e il turnover del personale
LA6	Percentuale dei lavoratori rappresentati nel Comitato per la salute e la sicurezza, composto da rappresentanti della direzione e dei lavoratori, istituito al fine di controllare e fornire consigli sui programmi per la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore	SI	3.3.1.5 La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro La percentuale di lavoratori rappresentati nei Comitati per la salute e la sicurezza è definita dal D.Lgs. 81
LA7	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per genere e per area geografica	SI	3.3.1.5 La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro
LA8	Programmi di educazione, formazione, consulenza, prevenzione e controllo dei rischi attivati a supporto dei lavoratori, delle rispettive famiglie o della comunità, relativamente a disturbi o malattie gravi	SI	3.3.1.5 La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro
LA9	Accordi formali con i sindacati relativi alla salute e alla sicurezza	SI	3.3.1.5 La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro
LA10	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddiviso per genere e per categoria di lavoratori	SI	3.3.1.2 La riqualificazione e la formazione delle risorse umane
LA11	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei dipendenti e per la gestione della fase finale delle proprie carriere	SI	3.3.1.2 La riqualificazione e la formazione delle risorse umane
LA12	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera, suddivisi per genere	SI	3.3.1.3 La riqualificazione e la formazione delle risorse umane
LA13	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	SI	2.6 La Corporate governance 3.3.1. Il personale
LA14	Rapporto dello stipendio base e della remunerazione totale delle donne rispetto a quello degli uomini a parità di categoria e suddiviso per aree geografiche rilevanti	SI	3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione
LA15	Tasso di rientro al lavoro dopo congedo parentale, suddiviso per genere	SI	ANAS opera in conformità alla normativa italiana in materia di contrattazione collettiva e il reintegro dopo il congedo parentale è il 100%
<b>Sociali: Diritti Umani</b>			
HR1	Percentuale e numero totale di accordi investimento e di contratti significativi che includono clausole sui diritti umani o che sono sottoposti ad una relativa valutazione (screening)	SI	3.4.4 I fornitori
HR2	Percentuale dei principali fornitori, appaltatori e altri partner che sono sottoposti a valutazioni (screening) in materia di diritti umani e relative azioni intraprese	SI	3.4.4 I fornitori ANAS non effettua audit sui fornitori per il rispetto dei diritti umani, la valutazione del rispetto dei diritti umani da parte del fornitore è una componente del processo di selezione dei fornitori
HR3	Ore totali di formazione dei dipendenti su politiche e procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione e percentuale dei lavoratori formati	SI	3.3.1.3 La riqualificazione e la formazione delle risorse umane
HR4	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni correttive intraprese	SI	3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione
HR5	Identificazione delle attività e dei principali fornitori in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere violata o esposta a rischi significativi e azioni intraprese in difesa di tali diritti	SI	3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione 3.4.4 I fornitori ANAS opera in conformità alla normativa italiana in materia di libertà di associazione e contrattazione collettiva
HR6	Identificazione delle operazioni e dei principali fornitori con elevato rischio di ricorso al lavoro minorile e delle misure adottate per contribuire alla sua abolizione effettiva	SI	3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione 3.4.4 I fornitori



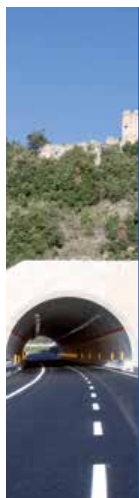
RELAZIONE SULLA GESTIONE



223

BILANCIO INTEGRATO 2014





## RELAZIONE SULLA GESTIONE



224

BILANCIO INTEGRATO 2014

Indicatore	Descrizione	Copertura	Rif. Paragrafo
HR7	Attività e principali fornitori con alto rischio di ricorso al lavoro forzato o obbligato e misure intraprese per contribuire all'abolizione di ogni loro forma	SI	3.3.1.3 Il sistema retributivo e di incentivazione 3.4.4 I fornitori
HR8	Percentuale del personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto una formazione sulle procedure e sulle politiche riguardanti i diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione	SI	3.3.1.2 La riqualificazione e la formazione delle risorse umane
HR9	Numero di violazioni dei diritti della comunità locale e azioni intraprese	Non rilevante	
HR10	Percentuale e numero totale delle attività sottoposte a controlli e/o valutazioni di impatto relativi ai diritti umani	SI	3.3.1.2 La riqualificazione e la formazione delle risorse umane
HR11	Numero di reclami relativi ai diritti umani depositati, affrontati e risolti attraverso meccanismi per la risoluzione di reclami	SI	3.3.1.2 La riqualificazione e la formazione delle risorse umane
<b>Sociali: Comunità di Riferimento</b>			
S01	Percentuale delle attività per cui è stata coinvolta la comunità locale, sono stati valutati gli impatti e sono stati implementati programmi di sviluppo	SI	3.4.5 La comunità di riferimento 3.4.6 L'ambiente - La valutazione d'impatto ambientale
S02	Percentuale e numero di divisioni interne monitorate per rischi legati alla corruzione	SI	3.4.3 L'accessibilità delle informazioni, par. Prevenzione della corruzione Il piano di audit della Società analizza i rischi relativi alla corruzione in tutte le unità oggetto di verifica
S03	Percentuale dei lavoratori che hanno ricevuto formazione sulle politiche e procedure anticorruzione dell'organizzazione	SI	3.4.3 L'accessibilità delle informazioni, par. Prevenzione della corruzione 3.6 Il reporting sul X principio
S04	Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione	SI	2.6.2 Sistema dei controlli e relative attività 3.4.3 L'accessibilità delle informazioni, par. Prevenzione della corruzione
S05	Posizioni sulla politica pubblica, partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche e pressioni esercitate	SI	ANAS non finanzia partiti politici e non partecipa ad attività di lobbying, partecipa attivamente alla definizione di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti al disegno e all'attuazione delle politiche economiche dei trasporti nazionali.
S06	Totale dei contributi finanziari e benefici prestati a partiti, politici e relative istituzioni per Paese	SI	ANAS non destina finanziamenti a partiti politici.
S07	Numero totale di azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche e relative sentenze	SI	Nel 2014 non ci sono state azioni legali riferite alla normativa antitrust
S08	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti	SI	Nel 2014 ANAS non ha ricevuto significative multe per non compliance a norme e regolamenti. Per quanto riguarda la responsabilità civile dell'Anas per gli incidenti che si verificano sulle strade, si rimanda al contenuto della nota illustrativa al bilancio nella sezione fondi per rischi e oneri
S09	Attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali	SI	3.4.5 La comunità di riferimento 3.4.6 L'ambiente - La valutazione d'impatto ambientale
S010	Misure di prevenzione e mitigazione implementate in attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali	SI	3.4.5 La comunità di riferimento 3.4.6 L'ambiente - La valutazione d'impatto ambientale



Indicatore	Descrizione	Copertura	Rif. Paragrafo
<b>Sociali: Responsabilità di Prodotto</b>			
PR1	Fasi del ciclo di vita dei prodotti/servizi per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati per promuoverne il miglioramento e percentuale delle principali categorie di prodotti/servizi soggetti a tali procedure	SI	3.4.1 I clienti
PR2	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/servizi durante il loro ciclo di vita	Non rilevante	
PR3	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richieste dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi	SI	3.4.1 I clienti
PR4	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e l'etichettatura di prodotti/servizi	Non rilevante	
PR5	Pratiche relative alla customer satisfaction, inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione	SI	3.4.1 I clienti
PR6	Programmi di conformità a leggi, standard e codici volontari relativi all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione	SI	3.4.1 I clienti
PR7	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riferiti all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione	Non rilevante	
PR8	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori	SI	Nel 2014 non ci sono stati reclami riguardanti la privacy e la perdita dati dei clienti.
PR9	Valore monetario delle principali sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi	SI	Nel 2014 non ci sono state multe significative per non aderenza a norme e regolamenti sulla fornitura e uso di prodotti e servizi.



■ S.S. 9 "Emilia" - Ponte sul Po tra Piacenza e S. Rocco al Porto



RELAZIONE SULLA GESTIONE



225

BILANCIO INTEGRATO 2014



## RELAZIONE LIMITATA DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ



Anas S.p.A.

Relazione della società di revisione sulla revisione  
limitata della Sezione di sostenibilità del Bilancio  
Integrato dell'Anas S.p.A. al 31 dicembre 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE



226

BILANCIO INTEGRATO 2014



Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via Po, 32  
00198 Roma

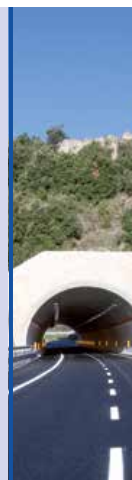
Tel: +39 06 324751  
Fax: +39 06 32475504  
ey.com

## Relazione della società di revisione sulla revisione limitata della Sezione di sostenibilità del Bilancio Integrato dell'Anas S.p.A. al 31 dicembre 2014

Al Consiglio di Amministrazione  
dell'Anas S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione limitata della Sezione di sostenibilità inclusa nel Bilancio Integrato (di seguito "Sezione di sostenibilità") dell'Anas S.p.A. al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione della Sezione di sostenibilità in conformità alle "Linee guida per il reporting di sostenibilità" versione 3.1. definite nel 2011 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, indicate nel paragrafo "Nota Metodologica", compete al Consiglio di Amministrazione dell'Anas S.p.A., così come la definizione degli obiettivi dell'Anas S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti. Compete altresì al Consiglio di Amministrazione dell'Anas S.p.A. l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nella Sezione di sostenibilità. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base al lavoro svolto.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione limitata indicati nel principio "*International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" ("ISAE 3000"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standard Board*. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili "*Code of Ethics for Professional Accountants*" dell'*International Federation of Accountants* ("IFAC"), compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una limitata sicurezza, inferiore rispetto a un revisione completa, che la Sezione di sostenibilità non contenga errori significativi. Un incarico di revisione limitata della Sezione di sostenibilità consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella stessa, analisi della Sezione di sostenibilità ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze probative ritenute utili. Le procedure effettuate sono riepilogate di seguito:
  - a. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nella Sezione di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio d'esercizio dell'Anas S.p.A. al 31 dicembre 2014, sul quale è stata emessa la nostra relazione di revisione in data 29 aprile 2015;
  - b. analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nella Sezione di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:
    - interviste e discussioni con il personale della Direzione Generale e del Centro Sperimentale Stradale di Cesano (RM) dell'Anas S.p.A. al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione della Sezione di sostenibilità, nonché circa i processi e le

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.  
Iscritta al R.G. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
RIVA 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consoli al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997  
A member firm of Ernst & Young Global Limited



RELAZIONE SULLA GESTIONE



227

BILANCIO INTEGRATO 2014



procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione della Sezione di sostenibilità;

- analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione della Sezione di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nella Sezione di sostenibilità;
- c. analisi della conformità delle informazioni qualitative riportate nella Sezione di sostenibilità alle linee guida identificate nel paragrafo 1. della presente relazione e della loro coerenza interna, con particolare riferimento alla strategia, alle politiche di sostenibilità e all'identificazione degli aspetti significativi per ciascuna categoria di stakeholder;
- d. analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder;
- e. ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Anas S.p.A. sulla conformità della Sezione di sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo 1., nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in essa contenuti.


La revisione limitata ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella di una revisione completa svolta secondo l'ISAE 3000 e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione completa.

Per quanto riguarda i dati e le informazioni relative alla Sezione di sostenibilità dell'esercizio precedente presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 10 giugno 2014.

3. Sulla base di quanto svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Sezione di sostenibilità del Bilancio Integrato dell'Anas S.p.A. al 31 dicembre 2014 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle "Linee guida per il reporting di sostenibilità" versione 3.1. definite nel 2011 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, come descritto nel paragrafo "Nota Metodologica" della Sezione di sostenibilità.

Roma, 29 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.

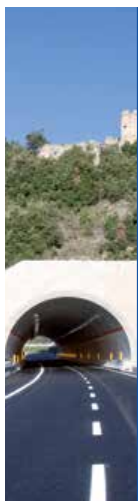
  
Mauro Ottaviani  
(Socio)





■ Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria - Svincolo di Battipaglia





### 3. C) FATTORI DI RISCHIO, PROSPETTIVE ED ALTRE INFORMAZIONI

#### 3.1 FATTORI DI RISCHIO, GESTIONE DEL CONTENZIOSO ED EQUILIBRIO FONTI-IMPIEGHI

##### Fattori di rischio e incertezza

L'attività del gruppo ANAS comprende un'ampia serie di processi complessi caratterizzati da elevata varietà (progettazione e realizzazione, in qualità di stazione appaltante, di lavori relativi ad infrastrutture stradali, manutenzione della rete stradale, altre attività connesse alla gestione della rete, progetti internazionali, etc.), i quali sono all'origine di rischi ed incertezze rilevanti, in grado di causare effetti significativi sui risultati aziendali.

I rischi aziendali sono oggetto di particolare attenzione da parte del Gruppo, che ha promosso numerose iniziative volte a compierne un'analisi equilibrata ed esauriente, ma soprattutto a prevenirne e mitigarne gli effetti.

Ai fini dell'illustrazione nella presente relazione, i rischi rilevanti, dei quali si dà di seguito una breve descrizione, sono stati classificati in 4 categorie: Rischi di regolamentazione, Rischi operativi, Rischi finanziari e Rischi di compliance.

##### *Rischi di regolamentazione*

I rischi di regolamentazione fanno riferimento al rischio che variazioni nella normativa o nella regolamentazione producano effetti significativi sull'economicità di un'impresa o di un settore (c.d. "regulatory risk"). Il gruppo ANAS opera in un contesto fortemente regolamentato, dove la variabile normativa influenza sia i volumi di attività, soprattutto in relazione alle risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato, sia le condizioni di svolgimento ed efficienza della produzione, in relazione ad esempio alle normative sugli appalti e sulle costruzioni.

Il rischio regolatorio è connesso alla gestione di ANAS e non può essere oggetto sic et simpliciter di prevenzione o mitigazione. Tuttavia, l'analisi degli scenari normativi ed il coordinamento con le Istituzioni sono comportamenti sistematicamente posti in essere da ANAS per la riduzione degli effetti sfavorevoli del rischio regolatorio.

##### *I rischi operativi*

I rischi operativi possono essere di varia natura in relazione alla varietà dei processi produttivi posti in essere nel gruppo ANAS. In particolare, è possibile individuare i seguenti rischi significativi:

- rischi connessi alla progettazione e all'esecuzione dei lavori;
- rischi connessi all'esercizio della rete.

I rischi connessi alla progettazione e all'esecuzione dei lavori riguardano le circostanze impreviste che generano una differenza tra il costo previsto contrattualmente in sede di aggiudicazione e il costo effettivo delle opere.

Le circostanze di maggiore rilevanza economica e frequenza riguardano le riserve iscritte a fronte di varianti d'opera, sulle quali può sorgere contenzioso. Possono, altresì, verificarsi maggiori oneri in ragione del prolungamento dei tempi di esecuzione delle opere, di contestazioni nelle procedure di esproprio o di contestazioni nelle procedure di gara. Al fine di tenere sotto controllo i rischi connessi ai lavori il Gruppo ANAS sta potenziando le attività di monitoraggio dei cantieri da parte delle figure preposte anche grazie alla creazione di una specifica unità per l'analisi delle riserve.

I rischi connessi all'esercizio della rete sono relativi principalmente alle attività di manutenzione ordinaria di strade e autostrade. Il rischio principale è quello di responsabilità civile per danni agli utenti, a fronte del quale ANAS stipula un'apposita copertura assicurativa relativa all'intera rete stradale. Per mitigare tali rischi è comunque predisposta un'accurata attività di pianificazione e controllo delle attività manutentive, con particolare riferimento ai volumi e alla frequenza degli interventi.

Rientrano nei rischi connessi all'esercizio della rete anche quelli relativi alla gestione di licenze e concessioni, pubblicità, trasporti eccezionali, royalties, tra i quali il più rilevante è il rischio di credito commerciale, la cui gestione è resa complessa dall'elevato numero di soggetti debitori.

È infine opportuno segnalare, nell'ambito dell'esecuzione dei lavori, la presenza dell'Unità Protocolli di Legalità, che ha come principale obiettivo il monitoraggio degli adempimenti prescritti dalla legislazione antimafia per il contrasto all'infiltrazione mafiosa negli appalti.

#### *I rischi finanziari*

Tra i rischi di carattere finanziario si segnalano:

- il rischio di credito;
- il rischio di liquidità;
- il rischio di tasso d'interesse.

Oltre a quanto esposto nel paragrafo dei rischi operativi, si segnala che ANAS è titolare di crediti per lavori per importi elevati. Il rischio di credito non è elevato poiché si tratta principalmente di crediti verso lo Stato ed anche in considerazione del fatto che le obbligazioni connesse all'effettuazione dei lavori sono correlate alle prospettive di erogazione dei relativi fondi.

I crediti relativi all'ex Fondo Centrale di Garanzia vantati verso le società concessionarie autostradali, presentano un rischio d'incasso, essendo privi, fin dalla loro origine, di ogni forma di garanzia, se non quella del merito di credito delle singole concessionarie. Al fine di tutelare tali crediti, nell'ambito dei rinnovi degli atti convenzionali, ANAS, con efficacia a partire dal 2010, ha introdotto alcune clausole a tutela del credito che, in caso di inosservanza, comportano la decadenza della concessione; tutte le società concessionarie hanno accettato di inserire tali clausole nelle Convenzioni.

I flussi finanziari sono fortemente influenzati dalla tempistica di pagamento di un ridotto numero di transazioni di elevato importo (principalmente, l'erogazione dei contributi in conto impianti e convenzioni con enti locali, l'incasso dei crediti dell'Ex Fondo Centrale di Garanzia). Ciò comporta la rilevanza del rischio di liquidità, dipendente principalmente da fattori esogeni al Gruppo. Tale rischio è gestito pianificando le erogazioni di fondi da parte del MEF sulla base delle previsioni trimestrali di cassa di ANAS e compatibilmente con le norme sulla finanza pubblica.

Il rischio di tasso d'interesse riguarda la fisiologica oscillazione dei tassi d'interesse di mercato, che produce i suoi effetti sulle disponibilità liquide e sull'eventuale indebitamento finanziario a breve. Non sono invece soggetti al rischio di tasso d'interesse i mutui il cui rimborso è garantito dallo Stato con fondi senza vincolo di restituzione e remunerazione. ANAS gestisce tale rischio ottimizzando le condizioni di impiego ed eventuale raccolta delle risorse finanziarie a breve.

#### *Il rischio di compliance*

Nel rischio di compliance rientra il rischio di incorrere in sanzioni, perdite economiche o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme legislative, regolamentari o di autoregolamentazione.

I modelli di organizzazione, il sistema di controllo interno nel suo complesso, le procedure amministrative e la funzione di Internal Auditing consentono il presidio di tale rischio.



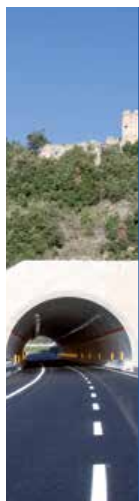
RELAZIONE SULLA GESTIONE



231

BILANCIO INTEGRATO 2014





■ S.S. 700 "della Reggia di Caserta" - Galleria Parco della Reggia

RELAZIONE SULLA GESTIONE



232

BILANCIO INTEGRATO 2014

Nonostante la piena funzionalità dei predetti presidi, è fisiologico che, principalmente in relazione alla stima in Bilancio dei fondi rischi per il contenzioso, possa permanere un certo grado di incertezza collegata all'utilizzo di previsioni su circostanze future.

### Gestione del contenzioso

La Condirezione Generale Legale e Patrimonio assicura la tutela degli interessi legali, la gestione del processo di approvvigionamento di beni e servizi, la corretta gestione delle procedure autorizzative ed espropriative attraverso lo svolgimento della funzione di supporto legale al Vertice, la prevenzione e gestione di contenziosi, lo svolgimento di attività negoziali e contrattuali relativi agli appalti di lavori e servizi ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente.

La Condirezione assicura altresì il costante monitoraggio degli sviluppi della legislazione e delle normative regolamentari di interesse di ANAS, in pieno raccordo con le strutture di Vertice ed operative, anche attraverso iniziative di studio, approfondimento e divulgazione delle novità di più diretta rilevanza per ANAS.

In via generale, per quanto riguarda il contenzioso, si rileva la conferma alla diminuzione del numero delle nuove vertenze insorte, mentre, soprattutto nella parte finale dell'anno, è risultato in incremento il valore delle controversie proposte dalle imprese appaltatrici, segnatamente per vertenze relative a lavori concentrati geograficamente nel sud ed isole.

#### 1) Gare e Contratti Direzione Generale

Con riferimento a tale settore, si evidenzia che nel 2014 si è registrato un lieve aumento dei ricorsi notificati. Rispetto all'anno precedente, in cui sono stati notificati n. 9 ricorsi, nel corso del 2014 ne sono stati notificati n. 13, di cui n. 6 conclusi favorevolmente per ANAS in primo grado.

Per ciò che concerne i restanti n. 7 ricorsi, a tutt'oggi pendenti, si evidenzia che per n. 2 di essi le domande di sospensione sono state respinte sia in primo che in secondo grado, per n. 3 vertenze si è in attesa dell'udienza di merito, mentre per gli altri due ricorsi dovrebbe essere fissata la camera di consiglio a seguito di rinvio per il primo e la fissazione dell'udienza per l'appello avverso la sentenza sfavorevole di primo grado per il secondo.

Dei ricorsi pendenti, n. 6 presentano livello di rischio possibile e n. 1 remoto.